

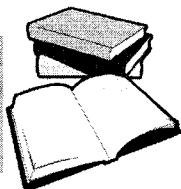


Giovedì 13 ottobre 2011  
IL POPOLO

# BACHECA

nelle Bacheche cerco, offro, vendo, trovo, guardo le foto delle parti: se mi cooperano con gli altri lettori, rispondo allo Scerzoso da parte...  
t.e.

a cura  
della Redazione



## Da leggere

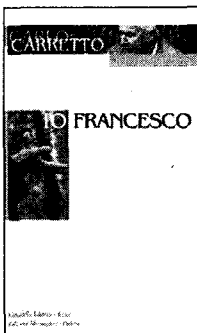
Carlo Carretto

Io Francesco

EMP

Pp. 160

Euro 12,00



Gino Rigoldi

Io cristiano come voi

Paoline

Pp. 128

Euro 12,00



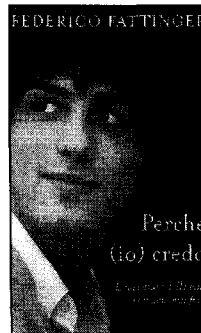
Federico Fattinger

Perché (io) credo

Piemme

Pp. 182

Euro 15,00



Nel mese in cui si ricorda il Santo di Assisi, proponiamo "Io, Francesco", una delle ultime fatiche di Carlo Carretto (1910-1988), professore e scrittore laico, divenuto nell'ultimo trentennio della sua vita fratello, tra i Piccoli Fratelli di Gesù di Charles de Foucault e fondatore di una Comunità di preghiera e di accoglienza a Spello. Nel libro, uscito per la prima volta per La Cittadella e poi riedito da EMP, il Poverello di Assisi diventa il biografo di se stesso. L'espedito letterario di quest'opera, scritta con stile inconfondibile e avvincente, si rivela particolarmente efficace per esprimere l'animo del Santo e i suoi sentimenti. Emergono alcuni messaggi che rivivono ai nostri giorni con sorprendente attualità: la forza risolutiva della non-violenza, il rispetto per il creato e le creature, la povertà vista come imitazione di Cristo e forza liberatrice, l'amore per la Chiesa pur conoscendo la debolezza degli uomini che la compongono. Un libro dove ognuno può trovare risposta alle proprie ansie profonde, alle generose aspirazioni del cuore, alle esigenze di autenticità e di cristiana coerenza.

Questo libro potrebbe definirsi una autobiografia spirituale dove con libertà e onestà l'autore si lascia provocare da domande e considerazioni che vanno costantemente dal Vangelo alla vita quotidiana e dalla vita quotidiana al Vangelo. Perché se la parola di Gesù provoca e interroga la nostra vita quotidiana, anche la vita di ogni giorno provoca una lettura sempre nuova di questa Parola a cui il cristiano è chiamato a ispirare la propria vita e le proprie scelte personali, di relazione, di lavoro, di impegno civile. La libertà, l'amore, la solidarietà, la preghiera, la Chiesa, la giustizia, il denaro e altri temi della vita del cristiano sono riletti dall'autore con un occhio critico, ma sempre ispirato al Vangelo, senza cadere nella tentazione delle frasi fatte e delle risposte preconfezionate. A partire dalla sua esperienza di prete impegnato nell'ambito delicato del carcere per minorenni, don Rigoldi comunica con uno stile confidenziale il suo personale percorso di fede, dove non si dà nulla per scontato e invita chi legge a lasciarsi provocare dal Vangelo e a cercare, non le risposte pronte, ma gli itinerari possibili.

Federico Fattinger è un giovane cantautore, emerso da un talent show televisivo, che si è fatto portatore di un messaggio di speranza. La madre, scomparsa per un grave male. La necessità di ricordarla, di elaborare il lutto. I ricordi, il passato, il presente, il futuro tutto inannellato nel filo della musica, la vera passione di Federico. Una testimonianza in prima persona che scandisce il racconto in tre ampie parti: un prima, un durante, un oggi. L'elemento cardine è il lutto che hanno vissuto Federico e il padre. Diventato adulto prima del tempo, ciò che resta saldo nella vita di Federico è la musica, che gli offre la possibilità di esprimere il dolore che ha dentro, liberando le emozioni che desidera condividere con altri. Finché questi altri diventano il pubblico che lo acclama a Italia's Got Talent, i 20.000 sostenitori di Facebook, i fan che attendono le sue nuove canzoni. Un presente che si colora del sogno di milioni di adolescenti, la musica, il successo, e che riveste di una nuova armonia la famiglia, gli affetti, l'amore, la vita con le sue mille domande, con le sue mille sfumature. È nato a Rovereto nel 1990.